

RICONOSCIMENTO IERI LA CONSEGNA DELLA MEDAGLIA D'ORO

Avis, donatori campioni di gentilezza

All'associazione il premio del Movimento italiano per l'impegno «al servizio del prossimo»

Pietro Razzini

La gentilezza, talvolta, prende la forma di una goccia di sangue, donata con il sorriso per il bene del prossimo. Nella giornata mondiale per la gentilezza, il movimento italiano ha voluto esaltare il grande impegno mostrato dall'Avis nel corso degli anni, consegnando a un suo rappresentante il premio nazionale gentilezza, giunto nel 2011 alla sua seconda edizione. Ieri mattina la multifunzionale sede di San Pancrazio è stata scelta quale location ideale per il conferimento del riconoscimento, alla presenza di diverse autorità cittadine tra cui il comandante provinciale dei carabinieri, Carlo Cerrina, il consigliere della Fondazione Cariparma, Enore Guerra, e diversi cavalieri della repubblica per meriti nel volontariato. Il presidente del Movimento italiano per la gentilezza, Giorgio Aiassa, ha consegnato nelle mani di Sergio Valtolina, membro esecutivo dell'associazione nazionale Avis, la pergamena e la medaglia d'oro appositamente istoriata, simboli visivi di un'attività poco pubblicizzata rispetto a quanto regala

I principi ispiratori

Generosità e attenzione

Lo scopo del Movimento italiano per la gentilezza è diffondere il principio ispiratore, ossia la disponibilità a comprendere i problemi del prossimo, cercando di risolverli. Nel 2011 il presidente Giorgio Aiassa ha portato in Italia questa realtà internazionale.

giornalmente alla popolazione.

«La mia amata moglie Marta ha sempre detto che la gentilezza appartiene a tutti i cittadini», ha esordito un commosso Aiassa che poi ha continuato: «Comprendere i problemi del prossimo e dare la piena disponibilità per risolverli: su questi principi Avis e Movimento per la gentilezza si incontrano». Ringraziando per il prezioso aiuto Anna Maria Ferrari Boccacini e Francesca Villazzi, sono state poi rese note le motivazioni del premio: esprimere la personale gratitudine a tutti coloro che, con un gesto assolutamente spontaneo e gratuito, si

sottopongono a periodici prelievi di sangue per donarlo, in forma anonima, a chi ne ha bisogno.

Dopo l'edizione 2010, in cui il premio era stato assegnato alla Protezione civile, il 2011 è stato l'anno dell'Associazione volontari italiani del sangue: un mondo da scoprire, conoscere e ammirare. Particolarmente sentite le parole del prefetto Luigi Viana: «Si tratta di una scelta appropriata: l'Avis è una pagina gloriosa che rappresenta la crescita positiva del nostro Paese. Un'attività fatta in maniera silenziosa ma con grande intensità. La gentilezza? Ho conosciuto la realtà di Giorgio Aiassa solo un anno fa e ne sono stato positivamente colpito: si tratta di un movimento virtuoso». L'assessore alle Politiche sociali, Marcella Sacconi, ha rappresentato la Provincia che ha patrocinato l'evento: «Come l'iris, scelto a simbolo del movimento, la gentilezza è una virtù nobile che si propaga liberamente, contaminando la gente: crea relazioni vere tra le persone, proprio come quel rapporto segreto che si instaura tra chi viene salvato da una sacca di sangue e il suo donatore». ♦



Premio gentilezza La cerimonia: qui sopra, Giorgio Aiassa consegna la medaglia a Sergio Valtolina.



La soddisfazione dei dirigenti dell'associazione

«Noi e il Movimento siamo uniti dagli stessi valori»

Una storia iniziata nel 1927 a Milano, e ora capillarmente diffusa su tutto il territorio nazionale: l'Avis è una realtà importante del nostro Paese. Il premio nazionale gentilezza 2011 riservato all'associazione ha riempito di soddisfazione Sergio Valtolina, membro dell'esecutivo dell'Associazione volontari italiani del sangue: «Per me è un onore rappresentare migliaia di donatori e di volontari. Capire e rispondere alle esigenze della

società ricevendone intima soddisfazione: i valori che ci uniscono al movimento per la gentilezza sono gli stessi», ha concluso rivolgendosi al presidente Aiassa.

A coordinare la mattinata, il presidente dell'Avis provinciale, Giuseppe Scaltriti: «Gentilezza è sinonimo di attenzione verso il malato. E' particolarmente significativo il fatto che la consegna avvenga proprio a casa nostra, nel luogo dove quotidiana-

mente volontari e donatori esprimono la propria essenza».

Non poteva mancare Dsevd, maschera parmigiana che ha regalato un tocco di saggezza popolare a tutti i presenti ricordando che buona volontà, simpatia e generosità prese a colazione danno inizio a giornate ricche di positività. Quella stessa positività che insegnano con i propri comportamenti i membri dell'Avis e del Movimento italiano per la gentilezza. ♦ P.R.

InBreve

IN VIA GRAMSCI

Assemblea dell'Unione agricoltori

Si terrà il 24 novembre, alle 10,30, nella sede di via Gramsci 26/b, l'assemblea generale ordinaria dei soci dell'Unione provinciale agricoltori di Parma: verranno presentate le relazioni del consiglio dei delegati, quella finanziaria dei revisori dei conti, il conto consuntivo 2010 e il bilancio preventivo 2011. All'assemblea possono prendere parte tutti gli associati in regola con il versamento dei contributi associativi, ai quali è anche riservata la facoltà di visionare preventivamente i bilanci consuntivo 2010 e preventivo 2011 nella sede dell'organizzazione.

DONNE AMBIENTALISTE

Una domenica tra arte, storia e golosità

L'affascinante mondo dei monaci cistercensi. Arte, storia e... merenda in compagnia: questo il tema della giornata organizzata per domenica prossima dall'Associazione donne ambientaliste. Il ritrovo è a Fontevivo, nella Sala del duca, con ingresso dal ristorante «12 Monaci», attiguo all'abbazia. Alle 14,30 Franco Ballarini illustrerà «Peculiarità e segreti dell'abbazia dedicata a San Bernardo»; Silvia Testa parlerà degli «Elementi innovativi dell'Ordine cistercense». Seguirà la visita all'abbazia. Poi, laboratorio di disegno dal vero e merenda in compagnia nel refettorio del Collegio dei nobili. Quota di partecipazione: 12 euro. È necessaria la prenotazione: info.empirica@gmail.com, oppure 349.7513956 e 338.5981606.